

I sussidi formativi 2018-2019

Domenica 9 settembre dalle 18.30 alle 22.30 si terrà presso il Centro diocesano di AC (corso Matteotti 11) la Presentazione dei cammini formativi per l'anno associativo 2018-2019. Sarà un momento per iniziare ad approfondire l'icona biblica annuale di Marta e Maria, per scoprire meglio che cosa propongono i percorsi annuali e quali sono gli appuntamenti diocesani proposti dal programma diocesano. La proposta formativa 2018-2019 si articola attraverso vari sussidi, a seconda della fascia di età. Per i bambini e i ragazzi dell'ACR sono a disposizione le

4 guide «Ci prendo gusto!», suddivise per 3-5 anni, 6-8 anni, 9-11 anni, 12-14 anni, oltre al sussidio per la formazione degli educatori «Work in progress» e al volume «In Famiglia» per il coinvolgimento dei genitori. Per i gruppi Giovanissimi dei ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, la proposta formativa è contenuta in «Fuori serie», mentre per i gruppi Giovani il cammino si intitola «La parte migliore». Gli Adulti, infine, possono trovare nelle pagine di «Generatori» i suggerimenti e i materiali per organizzare i propri incontri formativi.



Info Point

Il Centro diocesano di Azione Cattolica è a Torino in corso Matteotti 11 ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12:30. Oltre ai recapiti telefonici (tel. 011.5623285 e fax 011.5624895) è possibile scrivere a segreteria@azionecattolicatorino.it oppure visitare il sito internet www.azionecattolicatorino.it. Per contattare i singoli settori e articolazioni sono attivi i seguenti indirizzi di posta elettronica: presidenza@azionecattolicatorino.it; adulti@azionecattolicatorino.it; giovani@azionecattolicatorino.it; acr@azionecattolicatorino.it.

DOMENICA, 9 SETTEMBRE 2018

LA VOCE E IL TEMPO

Azione Cattolica

PROGRAMMA DIOCESANO – GLI ITINERARI E I SUSSIDI DELL'ASSOCIAZIONE PER LE PARROCCHIE, TEMA DELL'ANNO «DI UNA COSA SOLA C'È BISOGNO»

«Cosa conta nella vita»



Il brano di Vangelo che quest'anno guida il cammino dell'Azione Cattolica in tutta Italia è tratto dal Vangelo di Luca ed è l'episodio di Marta e Maria. Tutta l'associazione è chiamata, in questo anno pastorale ed associativo, a vivere un autentico discernimento su quale sia la «cosa necessaria» che Gesù indica a Marta, questo dono che «ci serve sempre: per essere capaci di riconoscere i tempi di Dio e la sua grazia, per non sprecare le ispirazioni del Signore, per non lasciare cadere il suo invito a crescere» (Gaudete et exsultate 169). È questo un discernimento non teorico o generico, ma profondamente incarnato nel tempo e nel luogo in cui siamo chiamati a vivere come comunità civili ed ecclesiale.

Nell'anno in cui il nostro Arcivescovo invita tutta la Chiesa diocesana a riflettere sul tema della vocazione, come Ac vogliamo concentrare i nostri sforzi formativi sull'universale vocazione alla santità che deriva dal nostro essere battezzati (Lumen Gentium 39-42). Ciascuno di noi è infatti chiamato ad essere santo «ognuno per la sua via», nella propria condizione di vita, perché «tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria

testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova» (Gaudete et exsultate 14). I percorsi formativi a misura di ogni età cercheranno di aiutare ragazzi e giovani, adulti e anziani, bambini e famiglie in questo cammino, con il consolidato metodo del gruppo da vivere nelle comunità parrocchiali e degli appuntamenti proposti dall'associazione diocesana. Per accompagnare i percorsi



La diocesi di Torino dedicherà l'anno ai temi della vocazione, l'Azione Cattolica offre itinerari formativi per tutte le fasce d'età

nei gruppi parrocchiali, l'Ac mette a disposizione di tutti coloro che sono interessati i sussidi e l'accompagnamento per ogni fascia di età dei coordinatori, degli educatori e dei responsabili dei gruppi, grazie alle équipe diocesane. La formazione degli educatori e dei responsabili parrocchiali avrà al centro questa attenzione: capire come si possa «generare alla fede» a partire dalla riscoperta della vocazione alla santità che ciascuno ha ricevuto in dono

nel battesimo. Come testimone per questo cammino abbiamo scelto frater Carlo Carretto, che è stato prima laico responsabile di Azione Cattolica, anche nella nostra Chiesa torinese, e poi eremita nel deserto come piccolo fratello di Charles de Foucauld. Frater Carlo ci aiuta nella ricerca di quella santità quotidiana «della porta accanto» che non deve spaventare, ma anzi incoraggiare ciascuno a

seguire il Maestro, mettendo insieme fede e vita e sperimentando la dimensione esperienziale dell'evangelizzazione, due elementi centrali del Progetto Formativo di Azione Cattolica. Il discernimento su ciò che è necessario non può lasciarci indifferenti sulla situazione sociale e politica del nostro tempo, per questo proseguiremo la riflessione in questo ambito a partire dalla dottrina sociale della Chiesa e dalla Laudato Sii, vere e proprie

bussole attraverso cui orientarsi per leggere i segni dei tempi. Continuerà, anche per l'anno pastorale ed associativo che sta per iniziare, la stretta collaborazione con le altre associazioni ecclesiali della diocesi e con gli uffici di Pastorale della Curia diocesana, nella consapevolezza che, solo attraverso una «rete» significativa, l'azione educativa e formativa delle varie realtà può essere segno concreto di speranza per il territorio.

Infine non si diventa santi da soli, ce lo ricorda anche Papa Francesco al quarto capitolo di Gaudete ed exsultate, inserendo la comunità tra le cinque vie per la santificazione. Ecco allora che l'esperienza associativa, che da un lato è inserita nella comunità parrocchiale e nell'ambito dell'unità pastorale, dall'altro guarda alla dimensione diocesana e universale della Chiesa, è di per sé una scuola di santità. In Azione Cattolica attraverso un cammino intergenerazionale, sinodale, democratico, si può toccare con mano ogni giorno la bellezza di essere Chiesa, pur con tutte le fatiche che questo comporta. Parafrasando il ritornello dell'inno dell'Ac del 2010, l'augurio per questo anno associativo che comincia suona così: «diventiamo santi insieme!»

Matteo MASSAIA
Presidente diocesano Torino

Con il Mlac nel mondo del lavoro

Di fronte alle sfide, alle fatiche, ma anche alle opportunità di un momento storico complesso e travagliato, il Movimento Lavoratori di Azione Cattolica (Mlac) vuole mettersi in gioco, inserendosi in modo attivo, in pieno rispetto della natura plurale della nostra società, nel processo di rilancio e di ricostruzione dello spazio pubblico, giocando il proprio ruolo di attore che genera cultura e contribuisce a costruire dei percorsi di «vita buona» nella realtà locale.



I «Dialoghi di Vita Buona per la Città» proveranno ad essere l'avvio di un processo per far percepire il carattere epocale del momento attuale e la forza di visioni etiche che mirino a

riattivare una discussione nelle nostre comunità. Sono previsti appuntamenti ogni due settimane in corso Matteotti 11:
Autunno 2018 - Il futuro del lavoro e dell'occupazione nell'era della rivoluzione digitale.
Inverno 2018 - Incontro sull'impegno socio politico.
Primavera 2019 - Il valore della cultura nella formazione diffusa.

Con il Msac nel pianeta scuola

Il Movimento Studenti di Azione Cattolica (Msac) vuole aiutare i giovanissimi delle superiori a vivere da protagonisti la loro esperienza nella scuola. Invita tutti gli studenti interessati ad un incontro mensile che si terrà presso il centro diocesano di corso Matteotti



11, in cui si approfondiranno i temi legati al mondo della scuola, vissuti con lo sguardo della Fede. Il 7 aprile è previsto anche un momento di festa e di incontro aperto a tutti, per ricordare l'importanza di essere studenti responsabili della propria vita scolastica. Il Movimento Studenti collabora con tutta l'associazione diocesana nell'organizzazione di «Nord

Sud Ovest Est», un pomeriggio di orientamento scolastico dedicato ai ragazzi di terza media, e di «Facoltà di Scelta», una serata di orientamento post diploma per i ragazzi di IV e V superiore. All'interno del Progetto Policoro e insieme ad altre associazioni, il Msac continuerà nella riflessione con studenti, insegnanti e imprese sull'alternanza scuola-lavoro attraverso il progetto «Si può fare».

SUSSIDIO 1 – GLI ITINERARI PER BAMBINI E RAGAZZI

Nel gruppo ACR «ci prendo gusto!»

«Ci prendo gusto!» è lo slogan dell'ACR per l'anno associativo 2018-2019. Nella cucina dell'ACR i bambini e i ragazzi potranno anche quest'anno crescere e formarsi accompagnati dai loro educatori. Siamo nell'anno dedicato alla categoria catechistica della «novità», in cui l'ACR si propone di iniziare i bambini e i ragazzi al mistero di Gesù: il Signore desidera incontrare i più piccoli nelle loro case e diventare loro amico. Questo cammino è vissuto insieme ad educatori che creano una relazione autentica coi ragazzi e li aiutano a capire che loro stessi possono essere discepoli missionari. La domanda di vita che ci

pongono i piccoli è: «È per me?». Una domanda che un bambino fa di fronte ad una novità, un po' come quando scarta un regalo, accorgendosi di essere destinatario di un'attenzione tutta per lui. Indica anche il desiderio dei ragazzi di esperienze nuove da compiere, di verifica delle proprie abilità, di scoperta delle proprie emozioni. È il desiderio di vedersi donare «la parte migliore» di ciò che li circonda. È la domanda che il ragazzo rivolge a sé stesso per chiedersi se una nuova esperienza è adatta alle proprie capacità, se è la scelta giusta per sé, se ci si sente all'altezza o se «non fa per me», se invece lo aiuta a realizzarsi, allora: «È per me!».



L'ambientazione che ci aiuterà a vivere questo anno associativo è la cucina: il luogo più vissuto della casa, rappresenta un po' il cuore, dove si incontra la famiglia e si divide ciò che è essenziale alla sopravvivenza: il cibo.

Il luogo dell'attesa - dove imparare ad aspettare la cottura dei vari cibi, e provare a capire che quello non è «tempo perso», ma «tempo dedicato» all'altro in ragione dell'affetto - ci ricorda che ci sono dei tempi che devono essere rispettati. È anche il luogo dove si educa al rispetto: il cibo non deve essere sprecato, vive dei suoi passaggi e noi dobbiamo averne cura per evitare di gettarlo. È il luogo dove prendono vita le novità nel campo dell'alimentazione, è la stanza che accoglie sempre tutti! È anche il luogo dove ci si prende cura dell'altro, non solo in un momento, ma tutti i giorni, segno di un grande gesto d'amore. Abbiamo già l'acquolina in bocca pensando a tutte le belle esperienze che potremmo vivere quest'anno con i nostri piccolissimi di età 6/8 anni, 9/11 e 12/14 nella cucina dell'ACR. E voi siete pronti a prenderci gusto?

SUSSIDIO 2 – LA VOCAZIONE A UNA VITA MATURA E PIENA, LA FIGURA ESEMPLARE DI CARLO CARRETTO

Adulti «generatori»

Generare ed essere generati: pensiamo a una nascita. Ma «generare» significa anche «apprendere la virtù dell'incontro» (Vittorio Bachelet), uscire da sé stessi e dal rischio dell'individualismo per metterci in relazione con gli altri. «Generatori» è proprio il titolo della proposta di cammino formativo dell'Azione Cattolica rivolta agli Adulti per il 2018-2019: attraverso lo schema «La vita si racconta, la Parola illumina, la vita cambia». Il testo ci invita a riconoscerci persone generative. Ad accompagnarci sarà il Vangelo di Luca, in particolare l'incontro di Gesù con Marta e Maria (Luca 10, 38-42). Per iniziare insieme l'anno associativo, l'associazione propone una presentazione del contenuto e del metodo proposti nel testo formativo «Generatori» (domenica 9 settembre dalle 18.30 alle 22.30 presso il Centro Dio-

cesano di Ac, corso Matteotti 11); una serata di formazione sulla vocazione ad essere santi oggi (domenica 14 ottobre dalle 18.30 alle 22.30 presso il Seminario Maggiore, via

 **Itinerari attorno al Vangelo di Luca, l'episodio di Marta e Maria**

Lanfranchi 10); un primo incontro di formazione per responsabili e coordinatori dei gruppi adulti (lunedì 29 ottobre dalle 21 alle 23 presso il Centro Diocesano di Ac). Il settore Adulti propone inoltre altri appuntamenti, quali la Festa di Fine estate (23 settembre), il Ritiro d'Av-



vento (1 e 2 dicembre) sulla «Gaudete et exsultate», la Festa della Pace per i giovani e gli adulti (1 febbraio 2019), gli Esercizi Spirituali insieme al settore Giovani (5-7 aprile 2019), il campo estivo (estate 2019). Ancora: propone una cena a tema sulla figura di Carlo Carretto (18 maggio

2019), la cui vita fu rivolta a una costante ricerca della propria vocazione. Tutte le iniziative sono aperte alle famiglie con bambini. Per informazioni: adulti@azionecattolicatorino.it o telefonare in Centro diocesano negli orari di segreteria. Pagina Facebook: Adulti AC Torino.

SUSSIDIO 3 – LE GRANDI SCELTE DELLA VITA

Giovanissimi «fuori serie»

Marta e Maria accompagneranno anche il cammino di gruppo dei Giovanissimi di Azione Cattolica (15-18 anni), che saranno invitati a coltivare la propria vita spirituale nei due aspetti complementari rappresentati dalle protagoniste del Vangelo. Grazie all'atteggiamento dell'ascolto, scopriranno come è possibile tenere insieme accoglienza e servizio per generare una vita autentica, una vita da «Fuori serie», come recita il titolo del sussidio annuale. L'equipe giovani di AC, in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Giovanile e il Seminario maggiore, proporrà i consueti appuntamenti nei momenti forti dell'anno: i ritiri di Avvento e di Quaresima, occasioni per condividere con altri coetanei di tutta la diocesi il cammino per diventare giovani generatori di fede. Nel mese di gennaio i gruppi giovanissimi parrocchiali sono invitati a promuovere cammini di pace, che si concluderanno con la Festa

della Pace diocesana. Nello stesso periodo, insieme ai giovanissimi del Movimento Studenti (Msac) e alla Gioc, sarà organizzata la serata di Facoltà di Scelta, dedicata a tutti coloro che si apprestano a scegliere il percorso dopo la scuola superiore. Per accompagnare con consapevolezza i giovanissimi nel loro cammino di fede è indispensabile che gli educatori proseguano la loro formazione: il Settore Giovani proporrà tre incontri di formazione educatori, in aggiunta all'incontro di novembre insieme agli educatori ACR, dedicato al tema del generare alla fede. Per una viva esperienza di prossimità e di Chiesa, l'equipe Giovani diocesana si dà inoltre disponibile ad incontrare i responsabili parrocchiali e le equipe di educatori delle parrocchie che volessero conoscere meglio il percorso formativo proposto dall'Ac o programmare insieme, armonizzando il percorso formativo diocesano con quello parrocchiale.

SUSSIDIO 4 – IL CUORE DELLA FEDE CRISTIANA

Settore Giovani, «la parte migliore»

Concentrarsi sulla «parte migliore», quella che dà senso alla vita: è il titolo del sussidio annuale dell'Azione Cattolica per i giovani, ma anche una bella sfida da vivere. Nei percorsi di formazione per le parrocchie, i giovani di Ac scopriranno come diventare generatori di fede e come da Gesù possono attingere linfa



vitale per la propria spiritualità. La proposta formativa per i giovani prende slancio dalle parole del Vangelo di Luca: per scegliere «la parte migliore» i giovani saranno invitati a riscoprire il servizio come frutto dell'ascolto e dell'accoglienza. Per non abbattersi davanti alle difficoltà che si incontrano nell'agire, alle paure dell'instabilità e

della precarietà, è importante ritrovare quell'equilibrio che, come in bicicletta, permette di non cadere proprio perché si va avanti. Il primo appuntamento è vicino: weekend dedicato ai Giovani+giovani (22-23 settembre), aperto a tutti i neo-maturati. Per proseguire il cammino di fede ci saranno i due momenti forti dei ritiri di Avvento (24-25 novembre) e di Quaresima (30-31 marzo) e gli Esercizi Spirituali unitari (5-7 aprile). Ai giovani è inoltre dedicata la Festa della Pace Giovani-Adulti (1 febbraio), un bel momento intergenerazionale di confronto e convivialità con la riflessione a partire dal messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace. Per proseguire in un cammino costante di fede, al di là degli impegni di volontariato, lavorativi o scolastici, a tutti i giovani, con apertura particolare ai «fuorisede», è riservato un momento speciale ogni mese: «Adoroilunedì», una Messa feriala pensata per pregare insieme come amici e compagni di viaggio.

IN CALENDARIO

SETTEMBRE 2018

Domenica 9, ore 18.30-22.30, presentazione dei cammini formativi 2018-19
Sabato 22 e domenica 23, **Giovani+giovani**,
Domenica 23, Festa di fine estate
Sabato 29, Convegno regionale per i 150 anni di Ac

OTTOBRE

Sabato 6, Startup pastorale giovanile
Sabato 6, Giornata per il lavoro dignitoso
Domenica 14, ore 18.30-22.30, formazione **presidenti e responsabili**
Sabato 20, ore 15-17.30, Festa del Ciao **ACR**
venerdì 26 ottobre, ore 19-23, AxISSIMI con i **giovanissimi**
Sabato 27, ore 15-17.30, Nord sud ovest est (**ACR** terza media)
Lunedì 29, ore 21-23, formazione coordinatori gruppi **adulti e giovani**

NOVEMBRE

Domenica 4, Messa in suffragio dei soci defunti
Venerdì 9, ore 19-23, Torinocentro
Domenica 11, ore 18.30-22.30, Incontro diocesano degli **educatori ACR e giovanissimi**
Da venerdì 16 a domenica 18, esercizi spirituali per i 18enni
Sabato 24 e domenica 25, ritiro d'Avvento **giovani**

DICEMBRE

Sabato 1 e domenica 2, ritiro d'Avvento **giovanissimi**
Sabato 1 e domenica 2, ritiro d'Avvento **adulti**
Venerdì 7, facoltà di scelta
Sabato 8 e domenica 9, ritiro d'Avvento **ACR** (11-14 anni)
Sabato 15 e domenica 16, ritiro d'Avvento **ACR** (6-10 anni)

GENNAIO

Domenica 27, Festa della Pace **ACR e giovanissimi**

FEBBRAIO

Venerdì 1, ore 19.30-23, Festa della Pace **adulti e giovani**
Domenica 17, Assemblea diocesana

MARZO

Sabato 9, ore 19.30-23.30, caccia al tesoro Casalpina we care
Sabato 16 e domenica 17, ritiro di Quaresima **giovanissimi**
Sabato 23, preghiera di Quaresima **ACR** nei 4 distretti della diocesi
Lunedì 25, ore 21-23, formazione presidenti e responsabili
Sabato 30 e domenica 31, ritiro di Quaresima **giovani** (18-25 anni)

APRILE

Da venerdì 5 a sabato 7, esercizi spirituali **adulti e giovani**
Domenica 7, incontro studenti **Msac**

MAGGIO

Mercoledì 1, Festa dei lavoratori
Sabato 4, ore 15-17.30, Festa degli Incontri **ACR**
Sabato 11 e domenica 12, incontro con la Presidenza Nazionale Ac
Sabato 18 (pomeriggio), Casalpina we care
Sabato 18, serata su Carlo Carretto

L'impegno con la GiOC

La GiOC, associazione di giovani lavoratori e studenti, continua le sue attività educative e di evangelizzazione con e per i giovani stessi. Attraverso il gruppo di pari e grazie al metodo della Revisione di Vita si propone per un cammino di protagonismo e impegno con uno stile critico della realtà e generativo di cambiamento, ispirandosi alla figura di Gesù. Negli ultimi anni la collaborazione con l'Azione Cattolica si è intensificata, riscoprendo la complementarità delle due proposte associative. Il percorso è stato caratterizzato da momenti sulla politica e sull'orientamento scolastico e professionale, oltre al supporto reciproco in progetti a livello diocesano. Il futuro vede il consolidamento dei cammini avviati e la costruzione di proposte locali.